

False revisioni. L'Arpa: «Bus sicuri e in regola»

Sono sette gli autobus dell'Arpa ancora sotto sequestro preventivo per le false revisioni della Motorizzazione. Ventitre, invece, sono già tornati in servizio da sabato, 5 con targhe sostituite, dopo essere stati tolti dalla circolazione dal gip di Teramo.

«Entro la prossima settimana tutti torneranno in strada», fanno sapere dall'Arpa. In una nota, l'Arpa sottolinea che le nuove revisioni, effettuate alla presenza di agenti di polizia giudiziaria, «non hanno rilevato alcun elemento negativo riguardante la sicurezza di nessuno degli autobus; tutti i mezzi aziendali sottoposti a revisione sono risultati idonei dal punto di vista ambientale alla misurazione dei fumi di scarico effettuata dai tecnici della Motorizzazione»

Quattro sono le aziende di trasporto estranee ma comunque coinvolte nell'inchiesta che ha portato la Polizia stradale a far sequestrare 55 pullman che venivano revisionati alla Motorizzazione in 10 minuti, in alcuni casi addirittura in 5 minuti, solo controllando velocemente il sistema frenante e senza neanche utilizzare l'opacimetro. Indagato per falso ideologico e abuso d'ufficio il direttore della Motorizzazione civile di Teramo, Giancarlo Massaro, 54enne di Luco dei Marsi ma residente a Civitella del Tronto, sospeso dal lavoro su provvedimento del gip per due mesi a partire dal primo ottobre. Nei suoi confronti è scattata anche la sospensione dal ministero dei Trasporti.

